

Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Agroalimentare, a gennaio prezzi in aumento per carni bovine e formaggi stagionati. Ulteriori cali per pollo, latte spot e burro.

Nel mese di gennaio, tra i prodotti agroalimentari freschi, si sono osservati dei rialzi per i prezzi all'ingrosso degli ortaggi e per le carni di bovino e di tacchino. Per quanto riguarda gli ortaggi, quelli a media e lunga conservazione non hanno subito variazioni significative, mentre si segnalano aumenti per le verdure a foglia da cottura, gli ortaggi a bacca e i carciofi. Sempre tra i prodotti freschi, in calo, invece, il latte e la carne di pollo e di suino. Tra i prodotti lavorati, ribassi per olio di oliva, oli di semi e burro mentre si confermano in crescita i formaggi, in particolare i formaggi DOP a lunga stagionatura. Nel comparto riso e cereali, si è riscontrato un lieve rincaro mensile per farina e semola. Stabili i risi. Nel comparto ittico, i prezzi del pescato sono diminuiti mentre si è osservata una crescita del salmone allevato.

Cenni di rialzo per gli sfarinati di grano, stabile il riso.

Nel comparto **RISO e CEREALI** in lieve aumento a gennaio gli sfarinati di grano mentre sono rimasti fermi i listini del riso. Il calo su base annua resta vicino al -10%. In particolare, si osservano timidi aumenti per i listini all'ingrosso della **semola di grano duro** così come per quelli delle **farine di frumento tenero**, sulla scia anche dei contemporanei rialzi delle quotazioni delle rispettive materie prime. Nel comparto del **riso**, dopo tre mesi consecutivi di crescita, si registra una sostanziale stabilità (-0,2% rispetto a dicembre), complice anche il rallentamento degli scambi. Su base annua, il rincaro si mantiene tuttavia superiore ai 20 punti percentuali.

Ulteriori rialzi per la carne di bovino. In calo la carne suina, di pollo e di coniglio.

Nel settore delle **CARNI**, il prezzo all'ingrosso del pollo continua a diminuire, registrando un calo mensile dell'1,5%. Tuttavia, su base annua, si osserva un sostanziale aumento, prossimo al 30%. Il prezzo della carne di **tacchino** è invece aumentato dell'1,6% rispetto a dicembre, portandosi su livelli superiori del 32,3% rispetto all'anno precedente, grazie ad una maggiore richiesta di cosce e fesa. Relativamente al **coniglio**, i prezzi sono calati del 6,3% su base mensile, pur attestandosi su livelli superiori al 4,6% su base annua. La domanda ridotta sta aumentando il numero di accasamenti, con conseguente aumento dei pesi. Le macellazioni totali del 2024 confermano l'andamento al ribasso in atto dal 2022, con un calo annuo del 5,5% nel 2024. In flessione anche la **carne suina**, i cui prezzi sono scesi del 9% rispetto a dicembre, soprattutto per lombi e busti. Su base annua la flessione si è ridotta, passando da -10,5% di dicembre a -8% circa. Nel comparto bovino si registrano invece aumenti mensili sia per la **carne di vitellone** (+4% circa) che per quella di **vitello** (+3,3%). La dinamica su base annua mostra prezzi in leggero aumento per la carne di vitellone (+2,1%) e un balzo del +12,2% per la carne di vitello. Per quanto riguarda l'epidemia Blue Tongue, sono stati accertati nel mese di gennaio 20 focolai diffusi nel Lazio e nella Lombardia. La minore disponibilità di capi da macello sta sostenendo i rialzi dei prezzi delle carni.

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Ulteriori aumenti per i formaggi stagionati DOP e le uova.

Il comparto **LATTIERO-CASEARIO** apre il nuovo anno con il segno negativo. A gennaio, la riduzione rispetto a dicembre è del -2,5%, trascinata dal calo dei prezzi del latte spot e della crema di latte. Rispetto allo scorso anno il rincaro si attesta su un +16,3%.

Nuovo ribasso per i listini del **latte spot** di origine nazionale che accusano un -6,2% mensile dopo il -5,3% registrato a dicembre. Il calo è attribuibile a un'eccedenza dell'offerta rispetto alla domanda. Nonostante il ribasso, i prezzi rimangono superiori del +20% rispetto ad un anno fa. Non si arrestano, invece, gli aumenti per i prezzi all'ingrosso dei **formaggi a lunga stagionatura DOP**, con una crescita del +2% rispetto a dicembre. In particolare, i listini di Grana Padano e Parmigiano Reggiano archiviano nuovi livelli record, sostenuti dalla dinamicità della domanda sui mercati esteri. Mostrano cenni di rialzo i listini dei **formaggi a stagionatura media**, con un incremento dello 0,3% su base mensile, mentre i **formaggi freschi e i latticini** crescono dello 0,6%.

Prosegue invece il calo dei prezzi della **crema di latte**, che a gennaio segna una flessione dell'11,5%. Resta però ampio il rincaro rispetto a dodici mesi fa, mantenendosi prossimo al +37%.

Per quanto concerne le **UOVA**, dopo i rialzi dell'ultimo quadrimestre del 2024, i prezzi all'ingrosso hanno aperto l'anno nel segno di una maggiore stabilità (+0,7%). Si amplia l'aumento su base annua, pari attualmente al +9,3%. Il mercato continua a risentire della diffusione dell'influenza aviaria, con l'abbattimento di galline ovaiole e una conseguente riduzione dell'offerta di uova. A gennaio sono stati confermati 22 nuovi focolai in allevamenti delle province di Verona e Mantova. Le importazioni di uova fresche di gallina sono quindi aumentate di quasi il 25% nei primi undici mesi del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023.

Frenano i prezzi dell'olio di oliva. Ancora ribassi per il burro.

Dopo l'aumento registrato a fine 2024, il comparto **OLI E GRASSI** segna una flessione del -1,5% su base mensile, influenzato dal calo dei prezzi del burro e dell'olio di oliva. Su base annua, la variazione resta positiva, attestandosi al +4,1%.

I prezzi dell'**olio di oliva** cedono lo 0,6% rispetto al mese precedente, pur rimanendo su livelli elevati a causa della limitata disponibilità di prodotto. Su base annua, si osserva una contrazione del -3%. Gli **oli di semi** mostrano un leggero calo mensile dello 0,5%, con la domanda globale di olio di semi di girasole che sembra stabilizzarsi. Rispetto ai dodici mesi precedenti, l'incremento resta significativo, pari al +22%.

Nel comparto delle materie grasse, prosegue la fase di ribasso per i listini del **burro**, scesi a gennaio del 6,5% su base mensile. Pur attenuandosi rispetto a quanto visto nei mesi precedenti, resta ampia la crescita su base annua (+48,2%).

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Rinnovata stabilità per il comparto dei vini sfusi.

Il mercato dei vini hanno iniziato il 2025 all'insegna della stabilità, con un lieve aumento dei prezzi all'ingrosso dello 0,4% rispetto al mese di dicembre 2024. I **vini a denominazione di origine** hanno mantenuto una tendenza costante, con variazioni di prezzo contenute sotto l'1%, ad eccezione dei rosati DOP e IGP, che hanno visto una crescita più marcata, pari al 2,4%. Anche nel segmento dei **vini comuni**, sono i rosati a registrare il maggiore aumento rispetto al mese precedente, con un incremento del 2,5%. La variazione su base annua resta positiva tranne che per i vini rossi e rosati comuni, che evidenziano rispettivamente una flessione del 2,4% e del 6,1% rispetto al gennaio 2024.

Ortofrutta, clima mite e produzioni regolari nei mercati.

Nel comparto ortofrutticolo si è osservato un complessivo aumento per gli ortaggi mentre una maggiore stabilità si è osservata complessivamente per la frutta.

Prosegue regolarmente la campagna degli agrumi: in lieve flessione **arance** e **limoni**, le cui quotazioni scendono di circa l'8%. I **mandarini tardivi** entrano nel vivo della produzione e registrano un ribasso del 6,1%, con buoni quantitativi, sebbene non in eccesso. Più significativa e al rialzo, la variazione di prezzo delle **clementine** rispetto al mese precedente (+40,8%). Le quotazioni sono state sostenute a gennaio da un buon andamento delle ultime partite di **clementino comune** e dall'ingresso dell'**Orri** israeliano. I valori per le clementine sono superiori di oltre il 35% rispetto al gennaio 2024. Nonostante gennaio abbia registrato temperature miti, il consumo di **fragole** è rimasto contenuto e il prodotto registra una flessione di quasi l'8% rispetto al mese precedente. Per quanto riguarda la frutta a lunga conservazione prosegue la stabilità nei prezzi e nei consumi. La domanda di **pere** rimane debole, mentre per i **kiwi** la situazione è più favorevole, con un'offerta nei mercati che non appare eccessiva. Le **mele** continuano a mantenere prezzi stabili e una domanda regolare. Predomina la stabilità nel comparto dei Tropicali, sia per le **banane** che per la **frutta esotica**.

Dopo il ribasso del mese di dicembre (-9,4% complessivo), il comparto degli ortaggi a bacca ha visto un rialzo a gennaio (+11%). I **cetrioli** hanno registrato un aumento di quasi il 10% (valore comunque inferiore del 27,4% rispetto a gennaio 2024). I volumi di **melanzane** e **peperoni** sono limitati, con un aumento di prezzo rispettivamente del 32,1% e 24,6% rispetto a dicembre. Anche questo mese le quantità di peperoni provenienti dalla Spagna sono state limitate, mentre quelle di melanzane sono quasi nulle. Deboli i consumi di **pomodoro**, in tutte le sue varietà, in particolare per quelli destinati alle insalate. Migliore la situazione per il Datterino e il Ciliegino, che non mostrano eccesso di offerta e godono di una domanda più vivace. In leggera ripresa le **zucchine**, anche se i prezzi restano bassi e risultano inferiori del 32,1% rispetto a gennaio dello scorso anno. Prosegue stabile il trend delle **insalate**, con valori contenuti, in linea con quelli di gennaio 2024. La scarsa disponibilità di **carciofi** ha sostenuto le quotazioni, che sono aumentate di quasi il 40% rispetto al mese precedente e risultano superiori di quasi l'80% rispetto a gennaio 2024. Le avversità climatiche di

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2025



UNIONCAMERE



BMTI



dicembre hanno avuto ripercussioni sulla produzione anche a gennaio e le quantità presenti nei mercati non sono in eccesso. I prezzi sono sostenuti anche da una domanda vivace e dalla presenza delle prime partite di carciofi romaneschi di alto valore. Anche i **fagiolini** stanno mostrando un buon andamento, sostenuti da una domanda regolare e da una quantità di prodotto non eccessiva, attualmente proveniente dall'Africa. Per gli ortaggi a media conservazione si riscontra una generale stabilità, con una lieve variazione positiva dello 0,5%. **Finocchi, sedani, cavolfiori, cavoli broccoli e funghi coltivati** non hanno registrato variazioni significative. Anche gli ortaggi a lunga conservazione, come **aglio, cipolle, patate, cavoli verza, carote** si mantengono stabili. Vi sono piccole oscillazioni ma nel complesso il comparto ha un lieve incremento del 1%. Aumenti più significativi riguardano i **cavoli cappucci** (+6,6%) e le **zucche** (+6,4%), per quest'ultime a seguito dei costi di conservazione tipici del mese di gennaio. Anche per le **verze**, rimaste stabili questo mese, si registra un incremento del 35,8% rispetto a gennaio 2024; a causa di una produzione scarsa e di una qualità non ottimale, influenzate dalle condizioni climatiche avverse in autunno durante la fase di crescita e formazione della pianta. Il mercato del comparto ortaggi a foglia da cottura si presenta vivace, con un aumento del 4,7%, sostenuto anche dal genere cicorie, di cui fanno parte tutti i **radicchi** che in questo mese hanno visto una buona richiesta e una disponibilità non eccessiva.

A gennaio ribassano i prezzi del pescato, dopo l'aumento in chiusura di 2024. In decisa crescita la quotazione del salmone allevato.

Nel mese di gennaio i prezzi del **PESCATO**, dopo la forte crescita del periodo natalizio, si sono ridimensionati, sebbene risultino più elevati se confrontati con quelli dello stesso periodo del 2024, anche a causa dell'impatto del maltempo sulla produzione di pesca.

La categoria "**Pesci freschi di mare**" ha mostrato, su base mensile, variazioni negative, riguardanti prevalentemente quei prodotti che durante le festività avevano subito forti rialzi. Tuttavia, su base annua, la categoria ha mostrato una crescita complessiva, sebbene alcune specie, come i cefali e le sogliole, abbiano evidenziato una riduzione delle quotazioni a causa di una maggiore pesca durante quest'anno. Per quanto riguarda la categoria "**Crostacei freschi**", si è registrata una diminuzione su base mensile dei prezzi per tutti i prodotti, dopo i forti aumenti di dicembre. Tuttavia, su base annua, si è verificata una crescita significativa dei prezzi, anche a causa del maltempo che ha limitato la pesca di queste specie a gennaio. Le canocchie, in controtendenza, quest'anno sono state molto pescate. La categoria "**Molluschi freschi**" nel totale ha evidenziato una diminuzione del prezzo su base mensile mentre su base annua i valori sono aumentati. Rispetto a gennaio 2024 è da evidenziare la crescita della quotazione delle vongole, spinta dalla carenza della vongola verace allevata nei mercati, e quella delle seppie, condizionata dal maltempo. Nella categoria "**Pesci freschi di acqua dolce**", il salmone fresco ha registrato un significativo aumento dei prezzi su base mensile, proseguendo la crescita iniziata a dicembre, dopo i ribassi che avevano caratterizzato buona parte del 2024. Infine, nelle categorie "**Pesci freschi di mare d'allevamento**", "**Frutti di mare surgelati**", "**Pesci surgelati**" e "**Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati**", non si sono registrate variazioni rilevanti.

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 1: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, formaggi e uova, Oli e grassi

		Variazione percentuale gennaio 2025	
		rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
	Riso e Cereali	0,5	-9,1
	Riso	-0,2	23,3 !
	Farine di frumento tenero	0,7	-4,9
	Sfarinati di frumento duro (semola)	0,5	-16,3
	Carni	0,0	10,9
	Carne di bovino adulto	4,1 ▲	2,1
	Carne di vitello	3,3 ▲	12,2
	Carne suina	▼▼ -9,0	-8,1
	Carni di pollo	▼▼ -1,5	29,7 !
	Carni di tacchino	1,6 ▲	32,3 !
	Carni di coniglio	▼▼ -6,3	4,6
	Latte formaggi e uova	-2,5	16,3
	Latte spot	▼▼ -6,2	20,0 !
	Formaggi a stagionatura lunga	2,0 ▲	20,7 !
	Formaggi a stagionatura media	0,3	5,5
	Formaggi freschi e latticini	0,6	5,9
	Altri prodotti a base di latte (panna)	▼▼▼ -11,5	36,9 !
	Uova	0,7	9,3
	Oli e grassi	-1,5	4,1
	Burro	▼▼ -6,5	48,2 !
	Margarina	0,0	3,5
	Olio di oliva	-0,6	-3,0
	Altri oli alimentari	-0,5	22,2 !

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Merci e Commissioni Uniche Nazionali

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 2: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei Vini

Vini	Variazione percentuale gennaio 2025	
	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
Vini	0,2	1,4
DOP-IGP rossi	0,1	0,5
DOP-IGP rossi - fascia bassa	-0,2	0,2
DOP-IGP rossi - fascia media	0,6	1,6
DOP-IGP rossi - fascia alta	0,0	0,3
DOP-IGP rossi - fascia premium	0,0	-0,1
DOP-IGP bianchi	0,7	4,1
DOP-IGP bianchi - fascia bassa	0,9	7,4
DOP-IGP bianchi - fascia media	0,7	7,5
DOP-IGP bianchi - fascia alta	1,1 ▲	1,5
DOP-IGP bianchi - fascia premium	0,0	0,0
DOP-IGP rosati	1,8 ▲	4,5
Spumanti-frizzanti	-0,4	0,6
spumanti-frizzanti - metodo charmat	-0,5	0,8
spumanti - metodo classico	0,0	0,0
rossi comuni	0,2	-1,8
bianchi comuni	0,4	5,3
rosati comuni	2,5 ▲▲	-6,1

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Merci

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 3: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Frutta e Ortaggi

		Variazione percentuale gennaio 2025	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Agrumi	1,8	10,4
	Arance	▼ -8,2	1,3
	Limoni	▼ -8,6	5,9
	Mandarini	▼ -6,1	3,1
	Clementine	▲▲▲ 40,8	35,7 !
	Pompelmi	-1,2	2,9
	Frutti a breve conservazione	3,8	-8,8
	Fragole	▼ -7,9	-2,7
	Frutti di bosco	3,8	-7,2
	Frutti a lunga conservazione	0,4	-4,2
	Mele	0,4	-3,3
	Kiwi	2,3	7,1
	Pere	0,5	-14,9
	Tropicali	-0,7	-0,1
	Banane	-0,4	-0,6
	Frutta esotica	-1,9	1,7
	Bacche	11,0	-8,0
	Cetrioli	9,8 ▲	-27,4
	Melanzane	32,1 ▲▲▲	34,0 !
	Peperoni	24,6 ▲▲	-5,0
	Pomodori da insalata	2,7	-4,1
	Zucchine	5,3 ▲	-32,1 !
	Insalate	1,8	3,3
	Insalata	1,8	3,3
	Ortaggi a breve conservazione	25,0	23,0
	Carciofi	39,5 ▲▲▲	79,7 !
	Fagiolini	25,3 ▲▲	13,7
	Ortaggi a media conservazione	0,5	10,8
	Cavolfiori	3,4	9,7
	Finocchi	1,3	5,7
	Cavoli broccoli	-1,1	8,9
	Funghi freschi coltivati	0,0	11,7
	Sedani	-2,9	18,2
	Ortaggi a lunga conservazione	1,0	-4,8
	Agli	1,7	19,1
	Carote	-0,9	-3,3
	Cavoli cappucci	6,6 ▲	10,5
	Cavoli verza	1,2	35,8 !
	Cipolle	0,3	-18,5
	Patate	1,0	-7,0
	Zenzero	3,4	-12,5
	Zucche	6,4 ▲	-2,6
	Scalogni	1,9	-4,3
		Ortaggi a foglia da cottura	4,7
Cicoria		6,2 ▲	-2,3
Bietole		5,6 ▲	20,0
Broccoletti		-0,5	-17,6
Spinaci		1,7	0,4
	Prodotti secchi frutta	1,1	4,1
	Frutta secca, essiccata e noci	1,1	4,1
	Prodotti secchi verdura	-0,6	6,9
	Vegetali secchi	-0,6	6,9

Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere. *Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione.

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 4: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei prodotti ittici

	Variazione percentuale gennaio 2025	
	rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
 Pesci freschi di mare di pescata	-4,3	-3,8
Alici fresche di pescata	1,4	-4,6
Dentici freschi di pescata	-0,8	-5,5
Cefali o muggini freschi di pescata	-5,3	-32,6 !
Merluzzi o naselli freschi di pescata	3,7	23,1 !
Orate fresche di pescata	-0,3	9,2
Palombi freschi di pescata	3,8	-1,2
Spatole fresche di pescata	▼ -12,2	-4,4
Pesce spada fresco di pescata	▼ -10,7	-14,9
Rombi freschi di pescata	2,6	1,8
Rane pescatrici o code di rospo fresche di pescata	7,2	4,3
Sarde fresche di pescata	5,1	2,0
Sgombri freschi di pescata	3,4	11,0
Sogliole fresche di pescata	0,8	-17,2 !
Spigole fresche di pescata	▼ -17,9	-6,0
Triglie fresche di pescata	-3,8	25,9 !
 Crostacei freschi	-7,2	27,1
Gamberi bianchi (rosa) freschi	-6,3	1,9
Gamberi rossi freschi	▼ -24,0	83,6 !
Canocchie (pannocchie, cicale di mare) fresche	-1,2	-32,7 !
Scampi freschi	-1,5	20,7 !
 Molluschi freschi	-3,8	10,8
Vongole fresche	-2,8	15,9 !
Mitili o cozze fresche	-9,2	0,2
Calamari freschi	3,8	-3,2
Polpi freschi	-4,9	13,9
Seppie fresche	6,1	38,6 !
 Pesci freschi di mare di allevamento	1,0	7,6
Orate fresche di allevamento	3,1	13,8
Spigole fresche di allevamento	-0,5	3,3
 Pesci freschi di acqua dolce	18,0	-5,3
Persico fresco	3,0	5,7
Salmone fresco	21,2 ▲	-7,4
Trote di allevamento fresche	0,5	1,5
Trote salmonate di allevamento fresche	6,0	1,6
 Pesci surgelati	4,1	9,7
Pesci surgelati	4,1	9,7
Frutti di mare surgelati	0,3	7,0
Crostacei surgelati	1,3	9,0
Molluschi surgelati	-0,9	4,4
 Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	1,7	3,1
Baccalà ammollato	0,0	0,0
Baccalà secco	3,2	-9,0
Salmone affumicato	1,6	4,2

Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/